

MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE

quarto anno all'estero



Istituto Istruzione Superiore
don Milani
Rovereto



PREMESSA

Frequentare un periodo di studio all'estero rappresenta una significativa e forte esperienza di formazione interculturale per uno studente, un'occasione unica e utile alla sua maturazione, che offre grandi vantaggi per il futuro, sia a livello umano che professionale, favorendo lo sviluppo dello spirito di iniziativa, positive relazioni interpersonali, competenze trasversali, responsabilità ed autonomia per il proprio progetto di vita e pensiero critico e creativo.

La creazione di un ambiente sempre più favorevole allo scambio interculturale è uno degli obiettivi primari della scuola ed i programmi di mobilità individuale degli studenti sono un'opportunità per le scuole per guardare oltre i confini nazionali, verso una più ampia concezione di cittadinanza, e per riflettere sul proprio ruolo educativo.

La mobilità dei giovani per l'apprendimento è promossa ed incoraggiata sia a livello provinciale, che nazionale ed europeo.

La Provincia Autonoma di Trento, in particolare, riconosce il significativo valore educativo, formativo e culturale delle esperienze di studio all'estero degli studenti e sostiene pertanto la promozione della mobilità studentesca internazionale e quindi della dimensione internazionale ed interculturale dell'educazione e dell'istruzione.

A tal fine e per valorizzare l'esperienza degli studenti all'estero, nonché per garantire omogeneità nella gestione delle varie fasi della mobilità in vista del rientro dello studente dopo il periodo all'estero, sono state adottate, anche alla luce delle indicazioni del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca del 10 aprile 2013, le **"Linee guida per la valutazione degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado della Provincia di Trento rientranti dai soggiorni studio all'estero di un anno scolastico o di un periodo inferiore all'interno dell'anno scolastico"**¹, che costituiscono la base per le istituzioni scolastiche su cui definire ed impostare le procedure volte ad una adeguata riammissione in classe dei propri studenti.

Il soggiorno-studio all'estero è riconosciuto quale parte integrante del percorso formativo personale degli studenti delle istituzioni scolastiche della Provincia di Trento. Le esperienze compiute durante il periodo all'estero sono valide per la riammissione nell'Istituto di provenienza e sono valutate in funzione del proficuo proseguimento del percorso formativo degli studenti.

*"Durante il periodo di studio all'estero lo studente è regolarmente iscritto alla scuola di appartenenza e, quindi, la scuola deve mettere in atto una serie di misure di accompagnamento atte a valorizzare l'esperienza di studio all'estero e facilitare il rientro nell'ordinamento italiano. Lo studente che ha trascorso un periodo all'estero deve essere considerato uno studente "speciale" che ha seguito un percorso speciale: pertanto, al rientro in Italia, deve essere valutato secondo una modalità diversa rispetto a quella prevista per gli studenti che hanno frequentato il percorso ordinario"*².

Un numero sempre crescente di studenti e studentesse dell'Istituto don Milani sceglie di fare un'esperienza di mobilità e diventa pertanto fondamentale definire e formalizzare una linea di comportamento unitaria nei confronti degli studenti che trascorrono il quarto anno (o una parte di esso) all'estero, in modo che i consigli di classe esprimano richieste e forniscano indicazioni omogenee sui contenuti e le competenze da acquisire e al rientro non vi siano disparità di trattamento.

Al di là dei passaggi e degli adempimenti burocratici, costituisce premessa fondamentale il fatto che un periodo di studio all'estero rappresenta per gli studenti un'esperienza formativa forte che permette di sviluppare competenze trasversali, oltre a quelle linguistiche e a quelle più specificatamente legate alle discipline: imparare a leggere e ad utilizzare altri codici, saper riconoscere regole e principi diversi, imparare ad orientarsi al di fuori del proprio ambiente umano e sociale non è semplice e richiede un impegno che va molto oltre quello richiesto dalla frequenza di un anno di studio "normale".

Affinché gli scambi diventino occasione di crescita e arricchimento per tutto l'Istituto, è fondamentale però che nel processo di accompagnamento ed inserimento siano coinvolti molteplici attori: lo studente e la sua famiglia, i docenti del consiglio di classe, i compagni di classe.

LO STUDENTE E LA FAMIGLIA devono tenere contatti periodici con l'Istituto, informandosi ed informando, e garantendo un'attiva collaborazione anche per quanto riguarda la raccolta della documentazione di frequenza della scuola estera.

¹ Delibera della Giunta Provinciale n. 209 del 16 febbraio 2018

² Allegato Delibera della Giunta Provinciale n. 209 del 16 febbraio 2018



IL CONSIGLIO DI CLASSE ha la responsabilità ultima di riconoscere e valutare le competenze acquisite durante l'esperienza di studio all'estero considerandola nella sua globalità, valorizzandone i punti di forza, attribuendole il credito previsto e facendone oggetto di valutazione, anche all'esame di Stato.

All'interno del Consiglio di classe viene nominato un **TUTOR** che ha il compito di tenere i contatti con lo studente all'estero e favorire lo scambio di informazioni periodiche.

I COMPAGNI DI CLASSE possono trarre vantaggio dalla comunicazione periodica con il compagno all'estero, da lavori collettivi che possono essere svolti a distanza, anche utilizzando le nuove tecnologie, sviluppando pratica linguistica e scoprendo nuove realtà scolastiche e non solo.

DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA

ESPERIENZE DELLA DURATA DI UN ANNO SCOLASTICO

NEL CORSO DEL TERZO ANNO

ENTRO FEBBRAIO

- Lo studente presenta, autonomamente, richiesta di partecipazione ad un progetto di mobilità studentesca che prevede la frequenza del quarto anno all'estero e ne dà comunicazione alla Dirigente e al coordinatore di classe
- Il Consiglio di classe esprime un parere motivato sull'idoneità dello studente interessato ad intraprendere questa esperienza. In particolare:
 - a) se lo studente ha carenze formative pregresse o termina l'anno scolastico precedente alla partenza per l'estero con una o più carenze formative, il Consiglio di classe deve far presente le difficoltà di recupero al suo rientro ed esprime parere negativo o condizionato al recupero delle carenze stesse, anche in base alla durata del soggiorno
 - b) se lo studente non è ammesso alla classe successiva non potrà frequentare all'estero la classe che ripete e dovrà, quindi, restare in Italia.

Qualora la famiglia, nonostante il parere non positivo del Consiglio di classe, decidesse di scegliere per il proprio figlio un'esperienza di studio all'estero, si assumerà la piena responsabilità delle eventuali difficoltà che lo studente dovesse incontrare durante e dopo il soggiorno all'estero.

Lo studente rimane comunque iscritto e saranno applicate le procedure previste per le esperienze di mobilità.

ENTRO GIUGNO

una volta pervenuta all'Istituto la conferma di partecipazione dello studente ad un progetto di mobilità internazionale:

- Il Consiglio di classe individua un docente tutor
- Il Consiglio di classe, attraverso il tutor, acquisisce informazioni relative alla scuola frequentata all'estero e ai programmi di studio previsti
- Il tutor e la Dirigente incontrano studente e famiglie per definire i rispettivi compiti durante la permanenza all'estero e nel momento del rientro (*patto di corresponsabilità*)

DURANTE LA PERMANENZA ALL'ESTERO

Lo studente:

- Rimane in contatto con l'Istituto tramite il docente tutor
- Comunica al tutor le materie frequentate nella scuola all'estero e gli argomenti affrontati e qualsiasi altra informazione utile, con l'invio anche di documentazione, ai fini della costruzione del dossier/portfolio dell'esperienza all'estero.



Il docente tutor:

- Raccoglie tutti i materiali inviati dallo studente e costruisce, insieme allo studente, gradualmente, un dossier/portfolio dell'esperienza all'estero, nel quale inserire una serie di documenti utili al Consiglio di classe per la valutazione.

Il dossier/portfolio completo dello studente dovrebbe contenere almeno:

- le indicazioni sulla scuola estera e sul suo piano di studi
 - il piano di studi effettivamente seguito dallo studente
 - i programmi effettivamente svolti nelle materie seguite
 - la documentazione di eventuali esperienze formative e sociali (es. attività di volontariato,...)
 - significative anche ai fini dell'attribuzione del credito al rientro e dell'esperienza di alternanza
 - le valutazioni riportate nella scuola estera.
- Coinvolgendo anche gli studenti, effettuano con lo studente scambi di informazioni sulle esperienze culturali e sui momenti significativi della vita di classe e sull'esperienza che lo studente sta vivendo all'estero
 - Tiene aggiornato lo studente sul percorso di studi svolto dalla classe
 - Relaziona al Consiglio di classe sui progressi negli studi dello studente all'estero e fornisce le informazioni utili al suo reinserimento nella scuola
 - Raccoglie dal Consiglio di classe i contenuti disciplinari irrinunciabili per l'ammissione alla classe successiva, che comunica allo studente.

Il Consiglio di classe:

- Verifica gli elementi e la documentazione raccolti dal tutor e contenuti nel dossier
- Stabilisce, se possibile prima del rientro dello studente dall'estero o al massimo al suo rientro, nel caso in cui lo studente debba consegnare ulteriore documentazione utile per la valutazione, se sia necessario un colloquio integrativo (sono escluse prove scritte) relativo alle materie fondamentali necessarie ai fini della proficua frequenza del successivo anno scolastico ed ai fini dell'attribuzione del credito.

Le materie da accertare sono al massimo quattro, tra materie di indirizzo e non di indirizzo, tenuto conto anche delle discipline frequentate all'estero e considerato che devono essere valorizzate le competenze acquisite dallo studente e non solo le conoscenze dei contenuti disciplinari.

L'accertamento non è basato sull'intero programma dell'anno scolastico svolto in Italia dalla classe ma solo su alcuni nuclei fondanti indispensabili allo studio della stessa disciplina nel successivo anno scolastico.

I colloqui si svolgeranno in una sola giornata alla presenza di tutti i docenti coinvolti e del coordinatore di classe.

AL RIENTRO DALL'ESTERO

- **Lo studente** consegna il prima possibile (entro inizio luglio) alla Segreteria Didattica la documentazione ufficiale relativa al percorso effettuato all'estero e alle valutazioni riportate nelle discipline seguite nella scuola ospitante
- **La Segreteria Didattica** fornisce copia della documentazione al tutor che la condivide con i docenti del consiglio di classe

ENTRO FINE AGOSTO

Lo studente presenta una relazione dettagliata sull'esperienza svolta.

A SETTEMBRE, PRIMA DELL'INIZIO DELLE LEZIONI E COMUNQUE NON OLTRE IL 30 SETTEMBRE

Lo studente può frequentare i corsi di recupero normalmente organizzati nel mese di settembre per il recupero delle carenze formative, così da rafforzare la propria preparazione in vista del momento di accertamento di settembre.

Il consiglio di classe:

- Incontra lo studente per una **condivisione dell'esperienza** ed un'analisi del percorso svolto all'estero (anche sulla base della relazione presentata).



- Sulla base della scuola frequentata, delle discipline studiate e delle valutazioni della scuola estera sottopone lo studente all'eventuale colloquio integrativo, sulle discipline precedentemente comunicate.
- Esprimere una **valutazione globale** del quarto anno, che tiene conto
 - del fatto che la frequenza dell'anno all'estero costituisce un momento formativo e di crescita che attribuisce un valore aggiunto allo studente, alla sua maturità ed alle sue competenze trasversali
 - degli esiti delle seguenti valutazioni:
 1. *valutazione espressa dall'istituto estero*:
attribuzione di un unico voto derivante dalla media dei voti riportati nelle materie frequentate presso l'istituto estero (Allegato 3)
 2. *valutazione espressa dai docenti* che hanno effettuato gli accertamenti disciplinari:
voto finale derivante dalla media dei voti dati dal consiglio di classe per ognuna delle materie accertate oralmente. Qualora l'accertamento rilevi carenze in una o più discipline allo studente viene data la possibilità di recuperare, mediante lo svolgimento di una prova suppletiva, entro il mese di dicembre dell'anno scolastico
 3. *valutazione dell'intera esperienza*:
attribuzione di una valutazione alla relazione elaborata in merito alla propria esperienza all'estero e alla presentazione davanti al consiglio di classe.
- Attribuisce il **credito scolastico** relativo all'anno trascorso all'estero.
La banda di oscillazione del credito scolastico è individuata sulla base del voto attribuito in seguito alla valutazione globale. Per valorizzare l'esperienza, ove non sussistano elementi contrari o negativi anche legati ad eventuali insufficienze riportate nelle materie accertate, viene assegnato il massimo della banda.
- Riconosce le **ore di alternanza scuola-lavoro** in relazione all'esperienza all'estero (per esperienze superiori a 90 giorni).
In linea con le indicazioni del MIUR³ allo studente coinvolto, durante l'anno scolastico, in un'esperienza di studio all'estero superiore ai 90 giorni possono essere riconosciute ore di alternanza scuola lavoro fino a un massimo di 150 ore:
 - a) in relazione alle competenze trasversali maturate durante il periodo all'estero: fino a 80 ore
 - b) relativamente a certificazioni di esperienze di lavoro/volontariato rilasciate da Associazioni/Aziende/Istituti Scolastici stranieri: fino a 70 ore,

Inoltre, se durante il suddetto periodo all'estero lo studente è coinvolto in un tirocinio formativo sviluppato secondo i criteri dei tirocini formativi in Italia (sottoscrizione di convenzione e progetto di tirocinio tra Ente/azienda ospitante e Istituzione don Milani) le quote massime previste possono essere superate.

NEL CORSO DEL PRIMO QUADRIMESTRE

- Vengono programmate dal Consiglio di classe attività che permettano allo studente di valorizzare la sua esperienza e di condividerla con i compagni
- Il Consiglio di classe individua eventuali opportune iniziative di sostegno, anche con ulteriori colloqui, per facilitare, agli studenti riammessi, il prosieguo del proprio percorso formativo. Gli studenti interessati sono tenuti alla frequenza e al rispetto delle predette iniziative
- In ogni modo sarà garantito un periodo di tempo adeguato per l'allineamento nelle diverse discipline oggetto del curriculum dell'ultimo anno.

³ nota ministeriale prot. n. 843 del 10 aprile 2013, avente ad oggetto *Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale*: "le esperienze di mobilità contribuiscono a sviluppare competenze di tipo trasversale, oltre a quelle più specifiche legate alle discipline (...) imparare a leggere e a utilizzare altri codici, saper riconoscere regole e principi diversi, imparare ad orientarsi al di fuori del proprio ambiente umano e sociale utilizzando le mappe di una cultura altra esigono un impegno che va ben oltre quello richiesto dalla frequenza di un normale anno di studio".



ESPERIENZE DI DURATA INFERIORE AD UN ANNO (UN QUADRIMESTRE)

- La procedura rimane invariata per quanto riguarda la fase precedente la partenza e la permanenza all'estero
- Al rientro lo studente è inserito nella sua classe ed il Consiglio programma attività di recupero che mettano lo studente in condizione di affrontare la seconda parte dell'anno scolastico
- Nello scrutinio finale lo studente è valutato in base ai risultati del secondo quadrimestre
- Se l'esperienza si svolge nel secondo quadrimestre, si fa riferimento alla procedura dei ragazzi che rientrano dopo l'esperienza di un anno.

ALLEGATI

- Accordo formativo per le esperienze di mobilità studentesca individuale (Patto di corresponsabilità - Allegato 1)
- Schema per l'elaborazione della relazione sull'esperienza di studio all'estero (Allegato 2)
- Scheda di valutazione-Report da far compilare al tutor della scuola ospitante (Allegato 3)



ACCORDO FORMATIVO PER LE ESPERIENZE DI MOBILITÀ STUDENTESCA INDIVIDUALE

Studente	
Classe	
e-mail studente	
Recapito telefonico studente	
Recapito telefonico di un genitore	
e-mail genitore	
Destinazione	Città Nazione
Data inizio e conclusione del soggiorno all'estero	<i>dal</i> _____ <i>al</i> _____
Tutor scolastico	
e-mail tutor scolastico	
Nome e indirizzo scuola ospitante (da inserire appena possibile)	
Agenzia supportiva formativa di	Agenzia: Referente: cell. Indirizzo e-mail:



Il seguente accordo viene condiviso e sottoscritto dallo studente partecipante ad un programma di mobilità individuale, dalla sua famiglia e dalla scuola al fine di:

- concordare un iter formativo personalizzato, trasparente e vincolante, volto a valorizzare l'esperienza all'estero nelle procedure di riammissione nella classe di origine
- chiarire gli obiettivi formativi disciplinari e trasversali relativi al soggiorno di studio all'esterno e le modalità e i criteri per la valutazione
- promuovere un clima sereno e fiducioso, di reciproco rispetto e collaborazione, in presenza di esperienze di mobilità individuale fortemente sostenute dall'Unione Europea, dal Sistema Scolastico Provinciale e dall'Istituto don Milani
- valorizzare le potenzialità di tali esperienze ai fini di una ricaduta nell'intera comunità scolastica e nel territorio.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A

- frequentare regolarmente, con interesse e partecipazione, la scuola ospitante all'estero e mantenere un comportamento corretto e rispettoso dei luoghi e delle persone
- comunicare, appena possibile, il nominativo ed indirizzo e-mail del dirigente scolastico o di un referente della scuola estera, i programmi di studio e le materie scelte presso la scuola ospitante al docente tutor, avendo cura di scegliere discipline e corsi coerenti al piano di studi dell'istituto di provenienza
- informare con cadenza almeno mensile il Consiglio di Classe, tramite il tutor, dell'andamento scolastico nella scuola ospitante, delle materie che sta seguendo, dei progetti e dei laboratori a cui partecipa, degli apprendimenti linguistici e delle competenze che acquisisce (linguistiche, tecnologiche, sociali, disciplinari, etc.)
- trasmettere all'Istituto don Milani un certificato di frequenza ed eventuali valutazioni rilasciate dalla scuola estera nel corso dell'anno (es. pagella del primo quadrimestre, certificazioni, etc.)
- richiedere alla scuola ospitante, e trasmettere tempestivamente all'Istituto don Milani, a conclusione della propria esperienza, la documentazione utile al riconoscimento, alla valutazione e alla valorizzazione degli studi compiuti all'estero
- consegnare, al rientro, la documentazione di prove, test e ogni altra testimonianza di attività didattica curricolare ed extracurricolare svolta nell'istituto ospitante o presso altri Enti all'estero, dei programmi e di altre eventuali forme di valutazione, da inserire nel dossier/portfolio
- preparare una relazione sulla propria esperienza all'estero, da consegnare alla Dirigenza dell'Istituto don Milani entro fine agosto, e da presentare al Consiglio di Classe della classe quinta a inizio settembre, prima dell'inizio delle attività didattiche



- ❑ sostenere, al rientro, le attività di accertamento sui contenuti indicati dal Consiglio di Classe della classe quinta, secondo le modalità da esso definite.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A

- ❑ curare con particolare attenzione gli atti burocratici (iscrizione, comunicazioni, etc.)
- ❑ mantenere contatti con cadenza almeno mensile con il tutor per aggiornarlo sull'andamento dell'esperienza all'estero del proprio figlio
- ❑ sostenere e sollecitare, se necessario, il passaggio di informazioni fra lo studente all'estero e l'Istituto don Milani.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA E IL CONSIGLIO DI CLASSE SI IMPEGNANO A

- ❑ incaricare un docente tutor come figura a cui lo studente e la famiglia possano fare riferimento durante il periodo di studio all'estero
- ❑ indicare alcuni contenuti irrinunciabili di apprendimento per le discipline del piano di studi della classe quarta che non verranno seguite durante il soggiorno all'estero e che dovranno essere accertate al rientro
- ❑ concordare con lo studente le modalità ed i tempi per l'eventuale attività di recupero e per l'accertamento finale
- ❑ curare la valorizzazione dell'esperienza nella classe attraverso attività di disseminazione del percorso scolastico realizzato all'estero e nel documento di presentazione all'esame di Stato
- ❑ esprimere una valutazione globale dell'esperienza, come momento formativo e di crescita, cercando di valorizzare la trasferibilità delle competenze acquisite
- ❑ attribuire il credito scolastico relativo alla classe quarta e riconoscere le ore di alternanza scuola lavoro.



Ai fini della valutazione per l'ammissione alla classe quinta e per l'assegnazione del credito scolastico relativo alla classe quarta il Consiglio di Classe terrà conto

- ❑ delle valutazioni espresse e certificate dall'istituto estero relativamente alle discipline frequentate
- ❑ di eventuali attività didattiche extracurricolari, svolte presso la Scuola ospitante, a patto che siano descritte e documentate e rispondano ai criteri stabiliti, per l'attribuzione del credito, dall'Istituto don Milani
- ❑ delle relazioni periodiche inviate dal tutor estero e/o dall'alunno relativamente all'andamento dell'esperienza di studio all'estero e al rendimento scolastico
- ❑ della relazione dello studente sull'esperienza all'estero presentata a settembre al consiglio di classe e degli esiti del colloquio
- ❑ della valutazione espressa dai docenti che hanno effettuato gli accertamenti disciplinari al rientro.

Rovereto, _____

ISTITUTO di ISTRUZIONE
"don Milani

La Dirigente Scolastica

Lo studente

La Famiglia

Il tutor



SCHEMA PER L'ELABORAZIONE DELLA RELAZIONE SULL'ESPERIENZA DI STUDIO ALL'ESTERO

PRIMA PARTE

1. La scuola ospitante
Come, dove e quando è stata fondata? Perché si chiama così? Descrivi dettagliatamente l'aspetto esterno e interno, le classi, la mensa, la palestra, il giardino, le stanze per attività speciali, etc. Fai delle foto e trova brochure e pubblicazioni interessanti da allegare alla tua relazione.
2. Il quartiere
Disegna la mappa della città e mostraci dov'è la tua scuola. Come la raggiungono i tuoi compagni di classe? Intervistali e fai una statistica. Descrivi il tuo vicinato.
3. Il personale
Dirigente: ruolo, responsabilità, relazione con gli studenti, relazione con gli insegnanti e con il territorio.
Insegnanti: ruolo, responsabilità, relazione con i colleghi, con gli studenti e con il personale della scuola.
Altro personale (tecnici, segreteria, bidelli etc): ruolo, responsabilità, relazione con gli studenti.
4. L'organizzazione della scuola
Che tipo di scuola stai frequentando (accademico, professionale, tecnico o altro)? Come, quando e dove uno studente può scegliere i propri corsi e materie? Quali sono le materie offerte? Quali sono le maggiori attività? Ci sono delle materie o attività considerate extra? Fai una lista e spiega le attività che la scuola organizza: viaggi, lezioni, filmati, spettacoli, sport, incontri, feste, giornali, altro... Che ruolo gioca lo sport? Ogni insegnante ha la sua aula? A che ora inizia e finisce una lezione? Come è organizzata una tipica giornata scolastica? E la tua? Cosa succede se uno studente arriva tardi? Se è assente? Se possibile, allega un opuscolo con le regole della scuola. Ogni materia ha i suoi libri di testo? Se sì, ti sono stati dati dalla scuola o sono stati acquistati per te da Intercultura AFS o dalla tua famiglia ospitante?
5. Il tuo inserimento scolastico
Hai incontrato un insegnante tutor? Se sì, quando? Quali altri insegnanti hanno parlato con te all'inizio dell'anno? Chi ti ha spiegato come funziona la scuola ospitante? Con chi hai parlato delle materie che vorresti o dovresti seguire? Ti è stato proposto un sostegno per l'apprendimento della lingua straniera? Ti è stato presentato un regolamento di classe o di Istituto? Come è stata organizzata la tua accoglienza?

SECONDA PARTE

6. Gli studenti
In generale, qual è il loro atteggiamento nei confronti dello studio? Quali compiti e responsabilità hanno in relazione all'edificio ed alle strutture scolastiche? Come si vestono? Cosa mangiano e bevono? Ci sono molti fumatori? Come si comportano fra di loro? E con gli insegnanti? Qual è la percentuale di studenti recentemente immigrati e di studenti stranieri partecipanti a programmi di scambio ospitati dalla scuola? Intervista almeno cinque di loro: interessi, programmi futuri per gli studi, insegnanti e materie preferite e perché, attività extracurricolari.
7. La relazione tra studenti e insegnanti
Qual è l'atteggiamento degli insegnanti durante le lezioni? Qual è la loro età media? Dove si incontrano nelle pause? Qual è il comportamento degli studenti durante le lezioni? Quando e



come studenti e insegnanti comunicano? Gli studenti stranieri hanno un insegnante referente/tutor? Descrivi dettagliatamente i tuoi insegnanti: aspetto e comportamento. Descrivi le tue sensazioni su quelli fra loro particolarmente importanti per te.

8. La valutazione degli studenti

Come viene valutato quanto viene appreso? Esami periodici? Interrogazioni? Relazioni? Compiti a casa? In classe? Altre attività? Vengono assegnati dei voti? Qual è il sistema di assegnazione dei voti? Come e quando gli insegnanti parlano con gli studenti delle valutazioni assegnate? Vengono effettuati incontri con i genitori? Dove, quanto spesso e perché? Ci sono altri sistemi di valutazione? Allega una valutazione di un tuo lavoro e riporta esempi di compiti a casa e di testi che consideri particolarmente interessanti e utili.

9. Vacanze ed eventi

In quali occasioni ed eventi la scuola viene chiusa? Quando iniziano e finiscono le vacanze estive? Ci sono eventi che vengono celebrati a scuola? Insegnanti e studenti partecipano insieme alle celebrazioni? Scrivi un calendario di vacanze e degli eventi previsti durante l'anno scolastico.

10. La comunità ospitante

Quali sono gli usi primari che la comunità fa della terra (es. industria, agricoltura, abitazione, etc.)? Quali sono i maggiori eventi storici che hanno formato la comunità? Quali i cambiamenti rilevanti degli ultimi cinquanta anni? Quali tradizioni, costumi e feste sono ancora importanti nella zona? Che ruolo ha la religione nella vita delle persone? Quali sono gli aspetti più evidenti e determinanti per l'appartenenza ad uno stato sociale? C'è una grossa differenziazione dovuta al sesso, o uomini e donne hanno uguali o simili ruoli sociali? Quali sono gli artisti più conosciuti (musicisti, cantanti, scrittori, attori, pittori) nella regione?

TERZA PARTE

11. Le materie che hai frequentato

Fai uno schema con il tuo programma di lavoro settimanale con le diverse materie e insegnanti; per ogni materia scrivi se la studi per un semestre o per tutto l'anno, se è obbligatoria o facoltativa e se la stai studiando per la prima volta. Per ogni materia prepara una breve descrizione del contenuto chiedendo aiuto all'insegnante e riporta le tue considerazioni: difficoltà, interesse, utilità, valore, etc.; spiega perché l'hai scelta, come può influenzare e arricchire il tuo piano di studio per il futuro. Descrivi infine il tuo metodo di studio e i tuoi successi in ogni materia.

12. Le tue attività extracurricolari

Che cosa è considerato extracurricolare tra le attività che segui a scuola? Fai una lista delle tue attività e descrivi quanto sono importanti per te e per i tuoi risultati scolastici. Spiega che influenza ha avuto l'essere uno studente straniero nelle tue scelte, nell'atteggiamento degli insegnanti e dei tuoi compagni di classe nei tuoi confronti e nelle attività scolastiche in generale.

13. Una lezione su...: Descrivi una lezione che sei riuscito a seguire e apprezzare e spiega perché ti è piaciuta.

QUARTA PARTE

14. Differenze tra scuole e sistema scolastico

Evidenzia le maggiori differenze tra la vita e il sistema scolastico nel tuo Paese ospitante e in Italia e cerca di spiegare le ragioni a monte di queste differenze. Aggiungi qualsiasi cosa tu consideri utile anche se non ti è stata chiesta prima. Termina le relazioni con le tue impressioni personali, le tue opinioni e i commenti sulla tua esperienza nella scuola ospitante.

REPORT

ITALIAN STUDENT

Name _____

Student attended from _____ to _____

Subjects studied during first term _____

Subjects studied during second term _____

Subjects studied during third term _____

Evaluation

10 Excellent (90 -100 percent) – **9** Above average (80-89.9 percent) – **8** Very good (70-79.9 percent) – **7** Good/Satisfactory (65-69.9 percent) – **6** Fair/Pass (60-64.5 percent) – **5** Unsatisfactory (below 60 percent)

Please, stage which subjects our student studied (specify term)	5	6	7	8	9	10

Any comments

Date _____

Nome and position _____

Signature _____

School stamp _____